



COMUNE DI GENOVA



PROTOCOLLO DI PARTENARIATO
tra
IL COMUNE DI GENOVA,
e
LA COMUNITA' URBANA «NIZZA COSTA AZZURRA»

PREAMBOLO

Visto il Code Général des collectivités territoriales françaises»;

Vista la legge italiana n. 131/2003 del 5 giugno 2003, «Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3»;

Visto l'accordo sulla cooperazione transfrontaliera fra le collettività territoriali francesi ed italiane firmato a Roma il 26 novembre 1993;

Visto il Regolamento europeo n. 1082/2006 del 5 luglio 2006 istitutivo del gruppo europeo di cooperazione territoriale;

Vista la lettera d'intenti tra il Presidente della Comunità urbana Nizza Costa Azzurra, il vice-sindaco di Genova ed il Presidente del Consiglio Generale delle Alpi Marittime firmata a Nizza il 10 gennaio 2011;

Vista la delibera n.02.2/2011 del 21 gennaio 2011 del Consiglio Comunitario della Comunità urbana Nizza Costa Azzurra;

Vista la delibera n.27 del 10/02/2011 della Giunta Comunale di Genova;

Considerando l'importanza sempre maggiore che le regioni transfrontaliere rivestono nel nuovo quadro istituzionale e politico europeo a seguito dell'adozione del Trattato di Lisbona;

Considerando i legami storici e culturali esistenti tra Italia e Francia, e l'intenzione di rinforzare l'amicizia italo-francese ancor più nel 2011, anno dedicato alle celebrazioni dei 150 anni dell'unificazione italiana;

Considerando la necessità di una più stretta cooperazione tra i due territori allo scopo di migliorare la qualità di vita delle loro popolazioni all'interno di un nuovo concetto di «polo metropolitano della latinità»;

Considerando le ambizioni economiche comuni che accomunano le due città sul piano europeo ed internazionale;

Considerando che la Comunità urbana Nizza Costa Azzurra e il Comune di Genova intendono realizzare una serie di azioni che mirino a concretizzare legami di cooperazione transfrontaliera;

Considerando le collaborazioni solide e tangibili che da molti anni legano le Università di Nice Sophia-Antipolis e l'Università di Genova nell'ambito della formazione e della ricerca;

Considerando che questa cooperazione rappresenta uno strumento di integrazione economica per il territorio italo-francese costiero che è necessario far emergere in un momento storico in cui si sviluppano, in Europa, degli spazi euro-regionali transfrontalieri;

Considerando che la Comunità urbana Nizza Costa Azzurra ed il Comune di Genova sono entrambi membri della rete europea EUROCITIES che raggruppa circa 140 grandi città europee e che permette di difendere presso le più alte istanze europee i loro interessi e le loro politiche urbane e considerando che Genova è membro del Comitato Esecutivo di EUROCITIES;

Considerando che la Città di Nizza presiede EUROMED la rete delle città mediterranee, di cui è membro anche il Comune di Genova, rete la cui ambizione è quella di sviluppare la cooperazione urbana nel bacino euro-mediterraneo, in particolare con le metropoli emergenti della sponda Sud del Mediterraneo nel quadro del progetto dell'Unione per il Mediterraneo;



COMUNE DI GENOVA



Si conviene quanto segue:

ARTICOLO 1: OGGETTO

Il presente Protocollo ha per oggetto la determinazione delle condizioni generali della cooperazione tra il Comune di Genova, la Comunità urbana Nizza Costa Azzurra nonché la definizione degli obiettivi, dei principi applicativi e di sviluppo. Il Conseil Général delle Alpi Marittime, firmatario della lettera di intenti, sarà associato a questo Protocollo in quanto collettività territoriale frontiera.

ARTICOLO 2: OBIETTIVI GENERALI DELLA COOPERAZIONE

Tale cooperazione ha come prima finalità quella di rinforzare la coesione e l'attrattività dei territori interessati dal Protocollo, di definire un progetto comune di sviluppo economico e di coordinare le azioni concrete di cooperazioni programmate e condotte dalle parti contraenti.

Questa cooperazione mirerà altresì a promuovere gli scambi e le azioni cooperative tra gli attori istituzionali, universitari, economici e quelli rappresentanti la società civile attivi sui rispettivi territori dei contraenti.

Inoltre la cooperazione si inserisce in un contesto europeo che favorisce politiche di competitività sostenibile da parte dei grandi centri urbani che passano necessariamente per un allargamento delle aeree di influenza e per una politica di scambi, di rete e di cooperazione metropolitana in Europa.

ARTICOLO 3: GLI AMBITI D'APPLICAZIONE

Gli ambiti d'applicazione della presente convenzione sono definiti in coerenza con le competenze attribuite agli enti locali firmatari e più generalmente con gli interessi del territorio.

Le parti contraenti si impegnano a concentrare le loro azioni, nella prima fase della cooperazione, intorno alle seguenti tematiche giudicate prioritarie e suscettibili di diventare oggetto di progetti eligibili per programmi europei:

1. *Collegamento ferroviario tra Nizza e Genova*
2. *Autostrade del Mare*
3. *Innovazione digitale*
4. *Cooperazione e Lobby*

ARTICOLO 4: PROCEDURE D'APPLICAZIONE E DI SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE

Il presente Protocollo rappresenta il quadro generale e contrattuale che definisce provvisoriamente le condizioni di avvio della cooperazione tra i firmatari.

Le azioni ed iniziative previste dal Protocollo potranno, in funzione della loro natura e dei loro obiettivi, coinvolgere altri attori rispetto ai contraenti, allorché gli obiettivi da raggiungere rendano necessaria la loro collaborazione.

ARTICOLO 5: COMITATO DI SORVEGLIANZA

La supervisione e la valutazione della corretta esecuzione del presente Protocollo saranno assicurate da un "Comitato di Sorveglianza".

Tale Comitato di Sorveglianza sarà garante dell'avvio delle azioni previste nel presente Protocollo e ne assicurerà la coerenza rispetto agli obiettivi sopra dichiarati.

Il Comitato di Sorveglianza sarà co-presieduto da:

- Il Sindaco del Comune di Genova o da un suo rappresentante;
- Il Presidente della Comunità urbana Nizza Costa Azzurra o da un suo rappresentante.

Il Comitato si riunirà almeno una volta all'anno e, se possibile, alternativamente in Italia e in Francia. Su richiesta di uno o più membri del Comitato, i rappresentanti dei servizi tecnici coinvolti o i rappresentanti degli operatori coinvolti nei settori interessati da questo Protocollo potranno essere invitati ad assistere alle riunioni del Comitato stesso.



COMUNE DI GENOVA



Il Comitato assicurerà l'adeguato coinvolgimento dei consiglieri eletti nelle due collettività locali firmatarie alle politiche di cooperazione, nelle forme che saranno definite successivamente in una eventuale convenzione.

Il Comitato avrà la possibilità di allargare, se necessario, le aree tematiche di intervento e di cooperazione ad altri temi rispetto a quelli definiti all'art.3.

ARTICOLO 6: COMITATO TECNICO

Il Comitato Tecnico, formato dai funzionari o dai tecnici delle amministrazioni coinvolte dal Comitato di sorveglianza, è incaricato di sei missioni trasversali fondamentali:

- Coordinamento e animazione dell'attività dei gruppi di lavoro tematici;
- Preparazione ed esecuzione delle decisioni del Comitato di Sorveglianza;
- Definizione del quadro giuridico e finanziario della cooperazione. Uno dei primi elementi di tale riflessione riguarderà la creazione di un Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) che potrà costituire la forma istituzionale definitiva di tale cooperazione;
- Estensione dei settori di cooperazione in funzione degli scambi con gli attori e le opportunità che potranno presentarsi nell'ambito dei programmi europei;
- Comunicazione istituzionale e pubblica per informare le rispettive Assemblee e gli attori del territorio sullo stato d'avanzamento della cooperazione;
- Assicurare il segretariato del Comitato di Sorveglianza.

ARTICOLO 7: GRUPPI DI LAVORO

Per definire a livello tecnico e operativo gli obiettivi che questo Protocollo mira a raggiungere, saranno insediati alcuni gruppi di lavoro a composizione paritaria. Ogni gruppo si doterà di un coordinatore nominato dal Comitato Tecnico, incaricato di proporre la composizione in funzione del tema trattato, dei bisogni e delle competenze necessarie garantendo l'efficacia ed un equilibrio istituzionale e operativo.

In funzione dei temi prioritari definiti all'art.3, i primi gruppi di lavoro saranno:

- Collegamenti ferroviari:

Tale gruppo avrà per obiettivo il miglioramento della linea ferroviaria Nizza-Genova e coinvolgerà in particolare tutti i soggetti interessati al presente protocollo tra cui Regioni, Province, RFF, RFI.

Al fine di permettere un'interconnessione efficace tra le due reti, è necessario procedere a degli interventi sulla linea litoranea tra Nizza e Ventimiglia.

La messa in servizio di una linea ad alta capacità tra Genova e Ventimiglia prevista per il 2018, la realizzazione di interventi sulla linea in grado di migliorare le capacità, l'affidabilità e la sicurezza della circolazione ferroviaria tra Nizza e Ventimiglia avrà per obiettivo l'ottenimento di una linea moderna e performante tra Nizza e Genova.

L'interoperabilità dei servizi ferroviari rappresenta, inoltre, un elemento essenziale del successo di questo progetto.

- Autostrade del Mare:

Avente come obiettivo la promozione delle Autostrade del Mare nel Mediterraneo. Due degli obiettivi specifici di questo gruppo saranno:

- 1) l'osservazione dell'iniziativa «MOS24» nell'ambito dei progetti TEN-T del quale il porto di Genova è capofila e la Comunità urbana Nizza Costa Azzurra è uno dei partner;
- 2) la messa in atto della strategia europea concernente la «direttiva euro-vignette», con l'obiettivo di far riconoscere la barriera A8 di Ventimiglia come passaggio transalpino a guisa del tunnel del Monte Bianco o del Frejus.

- Innovazione digitale:

Avente per obiettivo una cooperazione rafforzata nel settore dell'innovazione digitale tra le due metropoli, entrambe firmatarie della Green Digital Charter della rete delle città europee EUROCITIES.



COMUNE DI GENOVA



- Cooperazione e lobby:

Avente per obiettivo generale la promozione e la difesa del ruolo delle aree metropolitane, in particolare mediterranee, nell'ambito dei futuri programmi europei di coesione ed in particolare con riferimento ai programmi di cooperazione territoriale. Uno degli obiettivi specifici sarà quello di organizzare azioni di lobbying e di visibilità concertata, promuovendo gli interessi delle due metropoli, utilizzando le reti alle quali esse partecipano a livello europeo, nazionale e regionale. A questo scopo, e più in dettaglio, la Comunità urbana Nizza Costa Azzurra utilizzerà la presidenza della rete EUROMED ed il Comune di Genova il proprio ruolo nell'ambito del comitato esecutivo delle reti EUROCIITIES.

Un altro degli obiettivi specifici di tale gruppo è la realizzazione di una strategia condivisa di sorveglianza attiva dei bandi europei dedicati ai vari settori d'interesse tali smart cities, sviluppo sostenibile, innovazione ed al caso preparare delle candidature di risposta comune tra la Comunità urbana Nizza Costa Azzurra e il Comune di Genova.

ARTICOLO 8: LINGUA DI LAVORO

Le lingue di lavoro per le prestazioni previste in questo Protocollo sono il francese e l'italiano. Un servizio di interpretariato sarà assicurato almeno in occasione delle riunioni del Comitato di Sorveglianza.

ARTICOLO 9: DISPOSIZIONI FINALI

L'allargamento della cooperazione ad altri partner rispetto ai firmatari sarà sottoposta al Comitato di Sorveglianza che deciderà all'unanimità.

Il presente testo resterà in vigore fino all'approvazione delle Assemblee deliberanti dei firmatari di un nuovo testo di convenzione che sarà elaborato dal gruppo incaricato di definire il quadro giuridico e finanziario della cooperazione tra le due aree.

Il presente testo rimarrà in vigore fino all'approvazione della convenzione che sarà elaborata dal Comitato tecnico che dovrà definire il quadro giuridico di riferimento e che sarà successivamente approvata dalle assemblee deliberanti delle rispettive comunità.

Fatto a Genova, il 11 febbraio 2011

Per il Comune di Genova
Il Sindaco
Marta Vincenzi

Pour la Communauté urbaine Nice Côte d'Azur
Le Président
ChristianEstrosi